

Comunicato stampa

Un gruppo di insegnanti della scuola primaria Longhena dice NO al BONUS premiale elargito dal Dirigente Scolastico e usa tutti i soldi ricevuti con il Bonus per organizzare un convegno cittadino sui cambiamenti in atto nella scuola pubblica.

Il Convegno “BONUS IN FABULA” si terrà il giorno

14 giugno alle ore 16,30 presso le SCUDERIE in piazza Verdi 2

Ore 16:45 Introduce una docente della scuola primaria Longhena di Bologna

Interventi

RENATA PULEO

Dirigente Scolastica, Roma

Merito fra dono e debito. Breve biografia di una parola

È possibile meritare qualcosa, premio o castigo, senza il concorso dell'Altro?

LUIGI GUERRA

Università di Bologna, Scienze della Formazione

La valutazione delle tre missioni dell'Università

Come gli attuali modi della valutazione stanno distruggendo il ruolo degli atenei

MARINA BOSCAINO

Docente scuola superiore e giornalista, Roma

Libertà vo perdendo, ch'è sì cara

La legge 107 è il culmine dell'aggressione neoliberalista e autoritaria all'apprendimento

La "LIP" vuole ricostruire la Scuola della Costituzione

Ore 18: Interventi dal pubblico

Chiude il convegno

MATTEO BELLI

Attore

Il tempo della semina

Il diritto di errare degli studenti

Ore 20: Aperitivo di chiusura offerto dal gruppo promotore

Dopo l'entrata in vigore della legge 107 che ha istituito il BONUS di merito elargito in maniera discrezionale dai dirigenti scolastici, gli insegnanti della scuola Longhena si sono confrontati sul significato di questa operazione trovandosi contrari alla logica che sta alla base di questo premio che divide la classe docente, che promuove la competizione tra insegnanti invece della collaborazione che è la condizione fondamentale per migliorare la scuola.

Una parte dei docenti ha deciso di rifiutare l'assegnazione del BONUS e un gruppo ha scelto di riceverlo per utilizzarlo in attività che riconducano ad una scuola democratica e per fini comuni.

E' nata così l'idea di organizzare un convegno cittadino, aperto, di carattere politico dove si rifletta sull'istituzione del Bonus, che apra un dibattito sullo stato attuale della scuola e delle politiche scolastiche, sulla condizione dei lavoratori della scuola, in particolare dei neoassunti; sulla divisione che si viene a creare, anche generazionale, fra insegnanti di lungo corso, perciò "garantiti", e chi entra nella scuola oggi in condizioni di precariato regolarizzato; sul nuovo e ulteriore potere dei presidi e dei dirigenti; sulla delegittimazione dei Collegi e degli Organi Collegiali e sulla fine della democrazia a scuola.

Elena Bisato, Fabio Campo, Alessandra Contri, Cristiana Costantini, Maria Grazia Leo, Marzia Mascagni, Loretta Mazza, Laura Minelli, Antonio Roperti, Gianluca Ruggeri, Andrea Tonti.

Bologna, 12 giugno 2017